

*Abbiamo chiesto a Consuelo Casula, a 15 anni dall'uscita de **I porcospini di Shopenhauer** e a oltre 15.000 copie vendute, come si spiega lo straordinario successo di questo libro.*

La prima volta che il dr Franco Angeli mi chiamò per dirmi che avrebbero ristampato il libro ne rimasi molto sorpresa. Nella mia mente lo avevo scritto per pochi amici. E invece dal '97 a oggi i porcospini sono entrati nelle case di tante persone e continuano a stimolare il cuore e la mente di chi si occupa di gruppi.

Più volte mi sono chiesta il motivo di tanto successo, e le risposte che mi vengono in mente sono tre.

- 1) la struttura. Il libro invita prima il lettore a entrare dentro di sé, lo accompagna poi nei camerini per scegliere gli abiti di ruolo, e finalmente lo introduce nell'aula con gli strumenti necessari per gestire il gruppo, anche nei momenti difficili.
- 2) il linguaggio. Il registro linguistico adottato è adatto a diversi lettori, dal più sofisticato al più semplice, da chi ha già familiarità con l'aula a chi ne ha un po' di timore, e l'insieme di citazioni, metafore, e aneddoti alleggeriscono anche i temi più complessi.
- 3) l'unicità. Sino a oggi nessun altro ha scritto un libro analogo che tratti gli stessi temi e che quindi possa sostituirlo. Col tempo, e con il passaparola dei lettori, è diventato il manuale di chi in aula vuole creare un clima di fiduciosa collaborazione reciproca.

Cosa ne pensano i lettori? Secondo voi da cosa è data l'attualità de "I porcospini di Shopenhauer"? [si può mandare una e-mail a [ufficiostampa@francoangeli.it](mailto:ufficiostampa@francoangeli.it) ]

Consuelo Casula

Milano gennaio 2012